

ORDINANZA N. 2 DEL 29/03/2023

chiusura totale e temporanea tratto di strada com.le c/o Torrente Olobbia in Casale Molini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che, al fine di garantire la sicurezza pubblica occorre chiudere il tratto indicato in oggetto, per un palo telefonico pericolante individuato con targhetta TIM N. A-000- 463-775;

DATO ATTO che tale precauzione è determinata dalla circostanza che un palo incombe sulla via pubblica generando pericolo a persone ed automezzi;

RILEVATO che la situazione, peraltro, ostacola il regolare svolgimento del servizio scuolabus e quindi di un'importante servizio pubblico;

VISTA l'allegata comunicazione del Comando Provinciale dei VV.FF. di Biella;

DATO ATTO che TELECOM -TIM hanno già aperto un loro procedimento interno (n.18593207)

CONSIDERATA la necessità a tutela della pubblica incolumità, del pubblico interesse e della integrità del patrimonio stradale, di dover disciplinare la circolazione stradale sul tratto di strada indicato dalla presente ordinanza;

VISTO il Nuovo Codice della Strada emanato con decreto legislativo 30/4/1992, n 285 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R 16/9/1996 n.610 (Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del C.d.S.);

VISTO il T.U. 267/2000

VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 2022 con il quale è stata conferita la competenza ad emettere la presente ordinanza al sottoscritto Responsabile;

ORDINA

A TELECOM ITALIA- TIM di intervenire immediatamente e comunque non oltre di giorni 5 dalla data della presente all'eliminazione della situazione di pericolo.

DISPONE

La pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune nonché nei consueti modi di diffusione;

La trasmissione della presente Ordinanza alla Prefettura di BIELLA, alla locale Stazione Carabinieri di Mongrando ed ai responsabili di Area Tim -Telecom

INFORMA

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L.6/12/1971, n.1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n.1199.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

